

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1748 del 06/04/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE PER DECADENZA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET-AMB-2018 DEL 24/08/2018 PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA TORRENTE SILLARO AD USO AGRICOLO E SFALCIO IN COMUNE DI ARGENTA (FE), DITTA: AZ.AGRICOLA STROZZI SIMONE. PRATICA: BO10T0081._____.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1841 del 06/04/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sei APRILE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

Visti

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20

comma 5 della L.R. 7/2004;

– la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che la ditta “Azienda Agricola Strozzi Simone” CF STRSMN76B25D548J - P.IVA 01579220383, con sede in via del Catino n. 5 nel Comune di Argenta (FE) è titolare della concessione rilasciata con determinazione n. del 09/12/2010 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia Romagna e successivamente rinnovata con Det. n.DET-AMB-2018-4293 del 24/08/2018 da Arpae, per occupazione di area demaniale di mq 270.250 del fiume Torrente Sillaro ad uso agricolo e sfalcio, identificata catastalmente al foglio 168 particelle 10, 11, e 24, al foglio 169 particelle 21, 22, 20 del Comune di Argenta (FE), con scadenza al 31/12/2023;

RICHIAMATO il provvedimento DET-AMB-2018-1975 del 23/04/2018 con cui la ditta “Azienda Agricola Strozzi Simone” è stata autorizzata per l’utilizzo pregresso dell’area demaniale pari a euro 4.433,86 a rateizzare l’indennizzo in 20 (venti) rate trimestrali e dei relativi interessi a partire dal 21/05/2018 fino al 28/02/2023;

CONSIDERATO CHE:

- con nota PG/2019/0153513 del 07/10/2019 Arpae ha comunicato alla ditta la decadenza del beneficio di rateizzazione in quanto risultava pagata soltanto la prima rata pari a € 238,13 scadente in data 31/05/2018 e non le restanti 5 (cinque) rate, scadenti in data 31/08/2018; 30/11/2018, 28/02/2019, 31/05/2019 e 31/08/2019;

- con la medesima nota del 07/10/2019 Arpae ha sollecitato i pagamenti delle somme dovute, provvedendo al ricalcolo delle stesse con aggiornamento degli interessi legali, quantificato in euro 5.163,49, di cui euro 5.101,20 come quota capitale ed euro 62,29 come quota di interessi calcolati al 30/09/2019, diffidando il richiedente all’ottemperanza di quanto richiesto, con preavviso di

recupero coattivo del credito ai sensi dell'art. 51 l.r. 24/2009 e con preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e dell'art.32 r.r. 41/2001,

- con nota PG/2020/0009761 del 22/01/2020 l'Avv. Matteo Albini in nome e per conto dell'Azienda agricola Strozzi Simone ha presentato osservazioni alla nota Arpae inviata con protocollo PG/2019/0153513 del 07/10/2019 trasmettendo contestualmente un pagamento parziale del dovuto pari ad euro a € 3.370,00;

- con nota PG/2020/39147 del 11/03/2020 Arpae, non accogliendo le contestazioni avanzate, ha sollecitato il pagamento dei canoni arretrati, chiedendo contestualmente il versamento dell'annualità 2020 al netto dei versamenti parziali ricevuti in data 22/01/2020, per un importo pari ad euro 2.718,24 comprensivo degli interessi legali decorrenti dalle singole scadenze sino al 06/03/2020, senza ricevere riscontro entro i termini nonostante le pec risultino ricevute;

- con nota PG/2021/0168756 del 03/11/2021, alla quale non è pervenuto riscontro entro i termini nonostante la pec risulti regolarmente ricevuta, Arpae ha sollecitato nuovamente il pagamento dei canoni arretrati, con contestuale notifica dell'avvio del procedimento di decadenza della concessione nel caso in cui entro 15 gg dal ricevimento del sollecito non fossero pervenuti i pagamenti delle somme dovute, a titolo di canone pari ad euro 3.627,43 euro, comprensivi degli interessi legali decorrenti dalle singole scadenze annuali sino al 28/10/2021;

- con nota del 23/11/2021 registrata al protocollo Arpae n. PG/2021/0180164 del 23/11/2021, l'Avv. Albini per conto del Sig. Strozzi Simone ha trasmesso il pagamento del canone 2021 chiedendo contestualmente una nuova rateizzazione per il dovuto.

- con nota PG/2021/0193519 del 16/12/2021, alla quale non è pervenuto riscontro entro i termini nonostante la pec risulti regolarmente ricevuta, Arpae:

- ha comunicato che la richiesta di rateizzazione non può essere accolta, essendo già decaduto dal beneficio della rateizzazione autorizzata in data 23/04/2018 con det n. 1975/2018 relativa al somma dovuta per le annualità dal 2014 al 2018;

- ha ricalcolato il dovuto per una somma pari a 2.995,25 euro, comprensiva degli interessi legali decorrenti dalle singole scadenze sino al 06/04/2022, oltre agli ulteriori interessi maturati alla data di effettivo pagamento;

- ha avvertito che il mancato pagamento delle somme relative alle pregresse annualità di canone avrebbe comportato la decadenza dalla concessione, ex art. 19.1.r. 7/04;

ACCERTATO che il concessionario non ha corrisposto le somme totali dovute per l'utilizzo della risorsa demaniale per le annualità dal 2014 al 2022;

RITENUTO pertanto che, conseguente al mancato pagamento delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico per le annualità dal 2014 al 2022, si proceda alla dichiarazione di decadenza della concessione rilasciata da Arpae con atto DET-AMB-2018-4293 del 24/08/2018 con conseguente archiviazione del procedimento BO10T0081, ripristino dello stato dei luoghi e recupero coattivo delle somme dovute;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di stabilire la decadenza della concessione rilasciata da Arpae con Det. n.DET-AMB-2018-4293 del 24/08/2018, per occupazione di area demaniale di mq 270.250 del fiume Torrente Sillaro ad uso agricolo e sfalcio, identificata catastalmente al foglio 168 particelle 10, 11, e 24, al foglio 169 particelle 21, 22, 20 del Comune di Argenta (FE), con scadenza al 31/12/2023 da alla ditta "Azienda Agricola Strozzi Simone" CF STRSMN76B25D548J - P.IVA 01579220383, con sede in via del Catino n. 5 nel Comune di Argenta (FE), (cod.prat.BO10T0081),
2. di quantificare in euro 2.995,25 di cui euro 2.899,63 la quota capitale ed euro 95,62 la quota di interessi dovuti per legge calcolati al 06/04/2022 oltre agli ulteriori interessi maturati alla data di effettivo pagamento dei canoni per l'occupazione dal 2014 al 2022;
3. di stabilire che il richiedente sia tenuto a ripristinare lo stato di luoghi entro 60 giorni dalla notifica adempiendo alle seguenti prescrizioni:

- interrompere qualsiasi utilizzo irregolare dell'area richiesta e provvedere alla rinaturalizzazione dell'area;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
4. di dare atto che saranno attivate presso i competenti uffici della Regione Emilia Romagna le procedure per il recupero coattivo del credito secondo quanto prescritto dall'art. 51, l.r. 24/2009;
 5. di notificare il presente provvedimento a mezzo pec alla ditta;
 6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Bandoli;
 7. di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica;
 8. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.